

Relazione di missione illustrativa del Bilancio al 31 dicembre 2020

Relazione illustrativa, predisposta dal Direttore Generale, ai sensi della lettera A., comma 4, dell'articolo 9 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo chiuso il **31/12/2020**, di cui alla presente relazione, è redatto in conformità alle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti ed evidenzia gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente, gli scostamenti sono quantificati, in considerazione dell'entità, nella presente relazione.

La formazione del bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi finalizzati a fornire una rappresentazione della posizione finanziaria-patrimoniale e il risultato economico del periodo di un ente in funzionamento, cioè di un ente caratterizzato da una continuità operativa, si fonda su principi contabili generali e applicati.

Il presente bilancio si è formato osservando i principi generali che postulano la comprensibilità, l'imparzialità, la significatività, la prudenza, la prevalenza della sostanza sulla forma, la comparabilità e coerenza, la verificabilità dell'informazione, l'annualità e il principio del costo.

Nella redazione del bilancio consuntivo si è osservato quanto disposto dall'articolo 2423-bis c.c., si sono altresì osservati, oltre che i Principi contabili OIC, i Principi contabili per gli Enti non profit definiti congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (Principio n. 1).

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 c.c.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis c.c.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori di bilancio consuntivo sono comparabili con quelli delle voci del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati se hanno trovato nell'esercizio la loro giustificazione economica.

I criteri di valutazione adottati sono quelli specificamente previsti dall'art. 2426 e negli altri articoli del codice civile. Per le valutazioni di specifici casi non espressamente regolati dalle norme sopra citate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal CNDCEC e dal OIC.

Nonostante la diffusione della pandemia da COVID 19, dal mese di marzo 2020, le attività dell'Associazione dopo aver subito un primo arresto per impossibilità di svolgimento di quanto in programma, sono riprese, seppur in modalità ridotte e in videoconferenza.

Le attività di sviluppo e progettazione, sia dell'ufficio Europa, che dei progetti regionali, sono continuate e sono stati presentati nuovi progetti attualmente in fase di valutazione. Contestualmente si sono avviati progetti approvati nel corso del 2019, che hanno garantito, nonostante le difficoltà dovute dalla pandemia, alla continuità aziendale e alla copertura dei costi fissi.

Al fine di mitigare il negativo impatto economico-finanziario causato dalla pandemia, considerata la previsione a maggio rispetto a probabili proroghe di attività sui progetti dal 2020 al primo semestre 2021 nonché all'incertezza della realizzazione di alcune attività, tra le quali corsi di formazione e servizi agli enti, l'Associazione ha attuato una serie di provvedimenti sia di tipo finanziario che economico, al fine di prevenire eventuali perdite:

- Attivazione Trattamento di Integrazione salariale FIS di Assegno ordinario –Causale COVID-19 decreto legge 18 del 17/3/2020, per il periodo dal 01-06-2020 al 31-07-2020;
- Monitoraggio e successiva riduzione di alcuni costi tra cui consulenze professionali e collaboratori;
- Riorganizzazione del personale dipendente e collaborazioni. Nel previsionale 2020, erano previste assunzioni di personale a tempo determinato e collaboratori su progetti regionali ed europei. Considerata la sospensione e relativa proroga di alcune attività nel 2021, l'Associazione non ha provveduto alla contrattualizzazione di nuovo personale, riorganizzando internamente le risorse umane, inoltre alcune collaborazioni giunte al termine non sono state reintegrate.
- Nel corso del 2020, ovviamente non ci sono stati viaggi e trasferte del personale e dei collaboratori impegnati sui progetti europei e regionali, pertanto i relativi costi, rispetto al previsionale sono notevolmente ridotti, così come i costi per i pasti.

Interventi di natura finanziaria:

Da un punto di vista finanziario, si è stabilito nel mese di maggio, considerata l'incertezza dei primi mesi della pandemia, di sospendere il pagamento delle rate dei mutui, così come previsto dall'articolo 56 del D.L. 18/2020, inoltre è stata chiesta e ottenuto dal locatore del contratto di locazione della sede dell'Associazione, la sospensione del pagamento dei canoni di locazione nella misura del 50% annuo per il 2020;

Dopo i primi mesi di sospensione, le attività sono riprese, seppur con modalità diverse, per tutti i settori dell'Associazione, pertanto non si sono verificati problemi di liquidità ed è stato limitato il ricorso al credito, tramite scoperto di conto corrente e anticipo bancario.

I criteri contabili utilizzati per la contabilizzazione dei ricavi e dei costi relativi ai progetti, condivisi con il Collegio dei Revisori, seguono il principio di competenza e la natura del progetto e avviene per centri di costo contabile. I centri di costo in contabilità, sono attualmente 34, quindi incrementati rispetto al 2019.

Costi e ricavi vengono contabilizzati osservando il principio di competenza e il momento impositivo coincide con la data del certificato emesso dell'audit di progetto per i progetti che prevedono certificati periodici (es. INTERREG), oppure come nel caso degli Horizon, dove il certificato viene emesso a conclusione del progetto, viene contabilizzato il dato di monitoraggio del periodo.

Se il semestre o il periodo di gestione del singolo progetto non coincidono con l'anno solare, si rapportano i ricavi sulla base dei mesi lavorati di competenza prendendo a riferimento i costi sostenuti nel periodo per l'esecuzione del progetto.

Ai fini fiscali le voci di spesa del centro di costo comune sono state attribuite all'attività di impresa nella misura del 13,76%, che corrisponde all'incidenza percentuale dei ricavi e proventi conseguiti con l'attività d'impresa rispetto al totale dei ricavi e proventi generali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le poste sono rappresentate da:

- le Immobilizzazioni immateriali che non sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, ma, per seguirne con più attenzione il loro utilizzo, sono state rettificate dal loro fondo ammortamento e sono rappresentate dalle concessioni, licenze e diritti simili e licenze d'uso software;
- le Immobilizzazioni materiali sono rappresentate, al netto dei rispettivi fondi, da Impianti specifici, attrezzatura industriale, macchine ufficio elettroniche, telefoni cellulari e arredamento;
- le Immobilizzazioni finanziarie raccolgono essenzialmente le quote delle partecipazioni nelle società Anci Innovazione s.r.l. per Euro 50.000, che sono aumentate rispetto al 2019 per effetto dell'acquisto delle quote di UNCEM Toscana pari a Euro 2.500, C.E.T. s.r.l. per Euro 10.000. La società Reform s.r.l. è cessata nel corso del 2020, pertanto sono state stornate. Tutte le quote sono iscritte al valore di acquisizione che coincide con il valore nominale del capitale sociale.

- i Crediti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo (rappresentati da crediti derivanti dalle attività istituzionali relative ai progetti e dall'attività relativa ai servizi ai comuni), ammontano a **Euro 12.427.252**; Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, sono stati annotati i crediti relativi a progetti regionali con scadenza triennale e crediti verso la banca per effetto di un fondo vincolato di Euro 1.000.000 relativo ad anticipi avuti su progetti Europei in svolgimento.
- le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a **Euro 28.427 e rimangono invariate rispetto al 2019**;
- le Disponibilità liquide ammontano a **Euro 2.148.982**.
- i Ratei e risconti attivi ammontano a **Euro 179.608**; i risconti sono rappresentati dallo storno di costi non sostenuti relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere.

PASSIVO

Le poste sono rappresentate da:

- il Patrimonio netto incrementato dell'avanzo dell'esercizio corrente a **Euro 367.337**.
- la voce Fondi per rischi ed oneri è così composta:
 - **Euro 90.000** relativi alla creazione del fondo premi di produzione;
 - **Euro 12.000** per accantonamento fondo rischi su crediti Regione Toscana relativo ad un progetto del 2015 ancora non interamente riscosso e attualmente sospeso.
 - **Euro 120.000** – Fondo istituito nel 2017 a seguito di approvazione del piano delle partecipate di Anci Toscana e destinato alla costituzione di una Fondazione per la realizzazione di attività formativa per i comuni, progetto attualmente sospeso per aggiornamento da parte di Regione Toscana della legge sull'accREDITAMENTO.
 - **Euro 51.030** per Fondo Rischi su crediti istituzionali.
 - **Euro 102.600** relativi a crediti non esigibili di UNCEM Toscana in liquidazione;
 - **Euro 29.619** Fondo svalutazione crediti adeguato al 3% dei crediti di natura commerciale.
- la voce Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ammonta adesso a **Euro 326.795**; indica il debito maturato verso tutto il personale dipendente calcolato in conformità alle disposizioni vigenti e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei dipendenti alla chiusura del bilancio;
- i Debiti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, aumentano per complessivi **Euro 8.205.411**, tra i debiti oltre l'esercizio sono rappresentati i mutui accessi con la Banca Etica per un residuo di **Euro 479.136**, in linea capitale;

- i ratei e risconti passivi ammontano a **Euro 5.774.118**, i ratei ammontano a **Euro 230.845**, mentre la maggior parte dei risconti sono rappresentati dallo storno di ricavi relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere, complessivamente ammontano a **Euro 4.572.508**;

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

La gestione dell'Associazione nel corso dell'anno 2020, nonostante un primo arresto durante i due mesi di lock-down, si è svolta regolarmente, seppur con modalità diverse, per alcuni progetti considerata l'impossibilità di svolgere alcune azioni, sono state chieste ed ottenute proroghe nel 2021 ed è proseguita l'azione di monitoraggio dei costi e contenimento della spesa.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 si chiude con una gestione positiva, l'avanzo di gestione è pari a **Euro 13.996**, al netto delle imposte che ammontano a **Euro 188.334**.

I RICAVI

Il valore della produzione ammonta a **Euro 7.489.229**.

In particolare il valore della produzione è così composto:

- € **380.281** per la gestione di corsi di formazione;
- € **267.324** per la gestione di servizi ai comuni;
- € **194.344** per la gestione di prestazioni di servizio rese a altri enti;
- € **431.942** per ricavi progetti diversi;
- € **1.848.357** per ricavi progetti europei;
- € **3.531.000** per ricavi Regione Toscana;
- € **182.300** per ricavi servizio civile;
- € **554.557** per ricavi da quote associative;
- € **99.123** altri ricavi e proventi;

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per un loro totale pari a **Euro 99.123**, a seguito dei recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che prevedeva l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico, pertanto nella voce le poste risultano così suddivise:

I COSTI

La maggiore voce di costo è rappresentata dai costi per servizi e convenzioni e dal costo del personale.

Le voci spesa per servizi e convenzioni comprendono i costi diretti per la realizzazione dei progetti.

Il numero dei dipendenti scende a 39 (di cui n. 27 TI e n. 12 TD), nel 2020 sono stati stabilizzati sette dipendenti.

Il numero dei collaboratori passa da **28** alla fine del 2019 a **34** alla fine del 2020.

All'inizio dell'anno la Direzione ha iniziato un lavoro di approfondimento e di valutazione circa l'opportunità di dare una nuova definizione della struttura, per renderla sempre più rispondente alle necessità dell'organizzazione del lavoro, sia dal punto di vista della sua articolazione che degli inquadramenti dei dipendenti.

A causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile portare a termine il percorso abbozzato nel corso del 2020; la proposta elaborata è stata sottoposta all'inizio del 2021 all'attenzione del Comitato Direttivo che l'ha approvata e si è conclusa ad aprile 2021.

Il costo del personale dipendente passa da **Euro 1.437.852** a **Euro 1.385.707**

Il costo per i collaboratori ammonta invece a **Euro 807.857**, mentre i costi per professionisti e prestazioni occasionali ammontano a **Euro 901.619** e a **Euro 101.682** per docenze e tutoraggi ramo scuola.

Nel corso **del 2020**, nonostante una prima incertezza sugli incassi, che hanno portato l'Associazione a istruire la moratoria dei mutui e a chiedere la dilazione degli affitti della sede, la situazione finanziaria è stata monitorata e non ci sono stati problemi di liquidità, grazie anche ad un attento monitoraggio e ad una corretta pianificazione delle scadenze, pertanto il ricorso al credito è stato molto limitato.

Gli oneri finanziari ammontano **nel 2020** a **Euro 28.050**, quindi in leggero aumento rispetto al 2019 che erano pari a **Euro 23.942**.

I valori residui dei mutui accesi nel 2016 e nel 2018, ammontano al 31 dicembre a **Euro 479.136**.

Accantonamento per rischi e svalutazione crediti:

- Il fondo rischi su crediti commerciali è stato adeguato e portato a **Euro 29.619**, pari quindi al 3% dei crediti commerciali.
- Sono stati accantonati inoltre **Euro 90.000** per Fondo premi di produzione ai dipendenti.

- Relativamente alle società partecipate, a seguito della loro messa in liquidazione, nel 2020 è continuata la fase liquidatoria di Anci Innovazione srl, mentre la società REFORM srl è stata sciolta. Relativamente alla società REFORM srl si è provveduto ad una svalutazione della partecipazione pari a **Euro 501**, valore della perdita riportata nel bilancio 2020; Anci Innovazione srl, il cui bilancio è in fase di approvazione, chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 20.336, che non si è provveduto ad accantonare in quanto verrà assorbito dalle riserve della .
- Gli Oneri diversi di gestione ammontano a **Euro 191.936**, per effetto della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che ha aggiornato la disciplina prevista dal Codice Civile in materia di bilancio di esercizio con l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico, e secondo quanto rilevato dall'OIC 12, le poste straordinarie quali le sopravvenienze passive sono confluite nella voce oneri diversi di gestione e ammontano per il 2020 a **Euro 97.153** la differenza pari a **Euro 94.781** è rappresentata da varie voci (abbuoni passivi, IVA indetraibile da pro-rata, imposte e tasse deducibili, valori bollati, ecc.).

In questo quadro economico-finanziario l'attività dell'Associazione è proseguita in autonomia, indipendenza e rappresentatività, avendo quale primo scopo la tutela e rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale.

Nel 2020 è continuata l'azione di recupero, che ha portato alla riscossione di quote degli anni precedenti, ma, considerata la situazione economica dei comuni a seguito della pandemia, non sono stati fatti solleciti per le quote 2019 e 2020, pertanto le quote dei comuni morosi superiore ai 12 mesi, alla data del 31 dicembre 2020, rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2019 e sono pari a **Euro 10.677**.

Restano da incassare inoltre quote relative al 2020 per **Euro 35.662**.

Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente nel periodo di riferimento.

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi, come già sopra riportato, alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

Si segnala che la differenza fra Valore e Costi della produzione porta a un risultato positivo pari a **Euro 13.996.**

Tenuto conto di quanto esposto invito gli associati ad esprimere voto favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2020.

Il Direttore
Simone Gheri